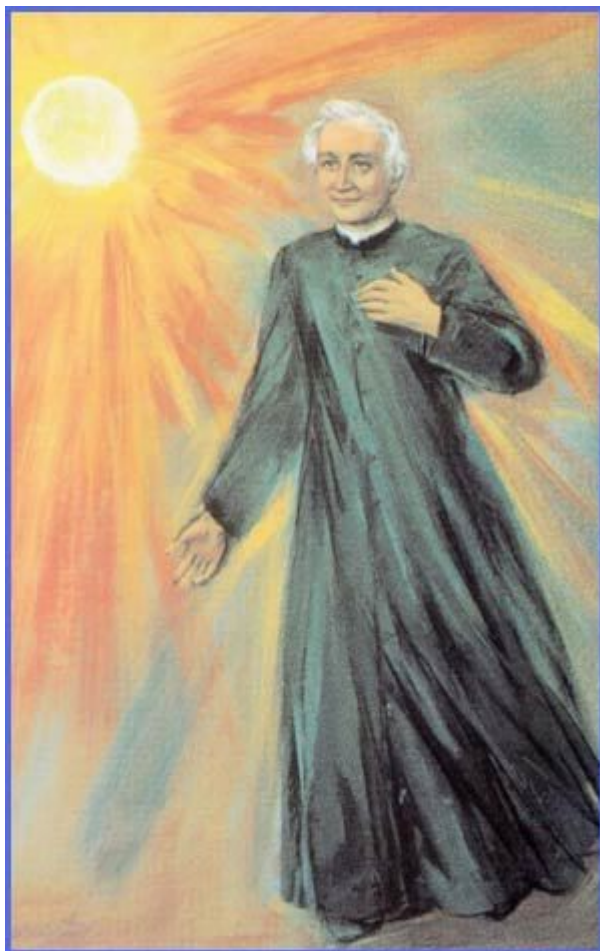


# S. FRANCESCO SPINELLI sacerdote

6 febbraio - memoria facoltativa



*Francesco Spinelli nasce a Milano il 14 aprile 1853. Seguendo i genitori, che erano al servizio dei marchesi Stanga, abitò anche per qualche tempo in Cremona, dove frequentò le elementari e ricevette la Cresima nella parrocchia di Sant'Agata. Ospite di uno zio sacerdote, frequentò il liceo a Bergamo e qui, entrato in Seminario, venne ordinato sacerdote nel 1875. Devotissimo all'Eucaristia, nel 1882 incontrò la beata Caterina Comensoli e con lei guidò un gruppo di giovani con il duplice scopo di «adorare Gesù eucaristia con amore ardente e attingere da lui la carità da esercitare verso i diseredati, fanciulle orfane o in pericolo o handicappate, alle quali non provvede la pubblica carità». L'opera crebbe, ma un dissesto finanziario, aggravato dall'ostilità di alcuni, anche sacerdoti, che non lo aiutarono a far fronte agli impegni, spinse il vescovo di Bergamo ad allontanare don Francesco. Accolto a Rivolta d'Adda dalle sue suore, con l'approvazione del vescovo di Cremona Geremia Bonomelli, poté continuare l'opera iniziata e ridare vita all'Istituto delle Suore Adoratrici del Santissimo Sacramento. Morì il 6 febbraio 1913. Fu proclamato beato da Giovanni Paolo II il 21 giugno 1992, durante la celebrazione eucaristica da lui presieduta al Santuario di Caravaggio e canonizzato da papa Francesco il 14 ottobre 2018. Il suo corpo riposa nella chiesa delle Suore Adoratrici a Rivolta d'Adda.*

## ANTIFONA D'INGRESSO

Lc 4,18

Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione,  
mi ha mandato per annunziare ai poveri il lieto messaggio,  
e a risanare chi ha il cuore affranto.

## COLLETTA

Dio d'infinita carità, che hai concesso a san Francesco Spinelli, sacerdote,  
di attingere in abbondanza dal sacrificio eucaristico  
un ardente amore verso i poveri e i sofferenti,  
fa' che anche noi, per sua intercessione,  
diveniamo tuoi adoratori in Spirito e verità  
per avere come lui un cuore generoso,  
attento alle necessità dei fratelli.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

**R/ Amen.**

*Non rendete male per male.*

*Dalla prima lettera di san Pietro apostolo*

Fratelli, siate tutti concordi, partecipate delle gioie e dei dolori degli altri, animati da affetto fraterno, misericordiosi, umili. Non rendete male per male né ingiuria per ingiuria, ma rispondete augurando il bene. A questo infatti siete stati chiamati da Dio per avere in eredità la sua benedizione. Chi infatti vuole amare la vita e vedere giorni felici trattenga la lingua dal male e le labbra da parole d'inganno, eviti il male e faccia il bene, cerchi la pace e la segua, perché gli occhi del Signore sono sopra i giusti e le sue orecchie sono attente alle loro preghiere; ma il volto del Signore è contro coloro che fanno il male. E chi potrà farvi del male, se sarete ferventi nel bene? Se poi doveste soffrire per la giustizia, beati voi! Non sgomentatevi per paura di loro e non turbatevi, ma adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male.

*Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 15

*R/ Nella tua presenza avrò pienezza di vita.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

Ho detto al Signore:

«Il mio Signore sei tu, solo in te è il mio bene».

Moltiplicano le loro pene

quelli che corrono dietro a un dio straniero.

Io non spanderò le loro libagioni di sangue,

né pronuncerò con le mie labbra i loro nomi. *R/*

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:

nelle tue mani è la mia vita.

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;

anche di notte il mio animo mi istruisce. *R/*

Io pongo sempre davanti a me il Signore,

sta alla mia destra, non potrò vacillare.

Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima;

anche il mio corpo riposa al sicuro. *R/*

Non abbandonerai la mia vita negli inferi,

né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.

Mi indicherai il sentiero della vita,

gioia piena alla tua presenza,

dolcezza senza fine alla tua destra. *R/*

**R/ Alleluia, alleluia.**

Io sono il pane vivo disceso dal cielo, dice il Signore;  
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

**R/ Alleluia.**

## VANGELO

Gv 6, 51-58

*La mia carne è vero cibo, il mio sangue vera bevanda.*

**✠ Dal vangelo secondo Giovanni**

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

*Parola del Signore.*

## SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, i nostri doni nel ricordo di san Francesco Spinelli  
e fa' che il sacrificio eucaristico, che proclama la tua gloria,  
ci ottenga la salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

**R/ Amen.**

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 20,28

Il Figlio dell'uomo è venuto  
non per essere servito, ma per servire  
e dare la sua vita in riscatto per tutti gli uomini.

## DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita,  
fa' che seguendo l'esempio di san Francesco Spinelli  
ti onoriamo con fedele servizio,  
e ci prodighiamo con carità instancabile  
per il bene dei fratelli. Per Cristo nostro Signore.

**R/ Amen.**